***Farmacopee***

**Pietro Lista e Rosa Cuccurullo inaugurano la rassegna di**

**“Raccolte Metafantafisiche” in mostra alla Farmacia Dei Golfi**

**Opening 16 settembre ore 18 - Piazzetta Duca D’Aosta, Napoli**

Al via il 16 settembre “ Farmacopee”, una inusuale rassegna artistica presentata alla Farmacia Dei Golfi di Napoli, in Piazzetta Duca D’Aosta.

I protagonisti della prima di un ciclo di esposizioni sono Pietro Lista e Rosa Cuccurullo, invitati dalla Famiglia Di Martino, titolare della rete di farmacie campane, ad allestire le vetrine dirimpettaie al Teatro Augusteo.

Lista , tra i più influenti esponenti dell’arte povera, il cui nome è legato a personalità del calibro di Marcello Rumma e Achille Bonito Oliva, presenterà “ Diario”, installazione  in spago e legno racchiusa in una scatola di plexiglass. Cuccurullo, versatile autrice dal percorso professionale eclettico , porterà in mostra “Erbario”, un trittico di raffinate opere a tema foliage.

Dieci in totale gli autori che hanno aderito alla rassegna*Farmacopee*chiamati a lavorare ex-novo ad un’opera “portabile”: inediti, dunque, che andranno a formare un’originale collezione di “*Raccolte Metafantafisiche delle cose di.”*

Un progetto corale che consta di più appuntamenti divisi in sei bi-personali, dando vita ad una serie di mostre che  proseguirà fino a febbraio 2022. Dopo il primo opening con Pietro Lista e Rosa Cuccurullo, seguiranno Vittorio Vanacore e Rossana Iossa, Antonella Pagnotta e Gaetano Di Riso, Angelo Maisto e Fiormario Cilvini, Felix Policastro ed Enzo Palumbo.

Un originale format che avvicina il pubblico in modo insolito all’arte contemporanea, puntando su un’idea di benessere totale.

*Farmacopee* (dal greco antico *phármakon* "farmaco" e  *poiéō* "fare") ovvero l’arte di preparare i farmaci, pone accento sulla complessità della società attuale, che riconosce sempre più l’opportunità di riservare dei momenti dedicati all’arte, travalicando quelli che sono gli spazi convenzionalmente deputati all’esposizione delle opere*.*

Partendo dall’assunto che “tutti gli oggetti sono cose, ma non ogni cosa è un oggetto”, Farmacopee sottolinea il bisogno di generare alterità nella realtà quotidiana , come cura della mente.

Ildebordamento dell’arte dai luoghi ufficiali invita, infatti, ad una riflessione sull’oggettualità e sulla cosalità. Di certo in una vetrina si espongono oggetti, ma si possono presentare per oggetti cose che non lo sono. È l’ambito oggettuale ad aver stimolato ognuno dei dieci artisti che hanno aderito alla rassegna.

“Un’opera è sì una cosa, ma differente dall’oggetto: al limite è un oggetto inutile, ma pur tuttavia serve ad oggettivare la realtà, farla mondo”, sottolinea Marcello Francolini, autore dei testi critici che accompagneranno ogni mostra.

Proprio  l’arte che dà visibilità al mondo, e  quindi influisce sugli umori, incide sul corpo alla stregua di un farmaco.

Da diverso tempo “Le Farmacie dei Golfi” aderiscono ad iniziative solidali e progetti che si preoccupano di curare i pazienti non semplicemente prescrivendo medicinali ma avendo a cuore il loro stato d’ animo, migliorandone il benessere emotivo. *Farmacopee* è nata facendo appello alla sensibilità artistica e al gusto estetico come terapia.

All’inaugurazione sarà distribuito un origami a forma di barca,  a simboleggiare il viaggio ideale nell’arte contemporanea , per struttura simile al bugiardino che accompagna tipicamente i prodotti farmacologici: all’interno di esso saranno contenute le notizie utili per la lettura dell’opera e le note biografiche degli artisti in mostra.

Info e Contatti:

farmaciaaugusteo@libero.it

T. 081416105

M. 3498766289 ( w-app)

P.zza Duca d’Aosta 260/1 Napoli

Ufficio Stampa: AnnaChiara Della Corte

acdellacorte@gmail.com

M. 3338650479